

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BREMBATE DI SOPRA
PROGETTAZIONE EDUCATIVO-FORMATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

LA SCUOLA COME AMBIENTE EDUCATIVO DI APPRENDIMENTO

FINALITÀ GENERALI

1. Orientare i bambini e i ragazzi, fornendo loro gli strumenti per vivere attivamente e consapevolmente nella società.
2. Formare atteggiamenti che sviluppino :
 - autostima
 - autonomia personale
 - socializzazione e rispetto di ogni tipo di personalità
 - motivazione all'apprendimento
 - valori quali: impegno, lealtà, solidarietà e cooperazione

AMBITI

Sviluppo psico-fisico

- Conoscersi
- Farsi conoscere
- Riconoscere gli altri

Finalità educative	Atteggiamenti nei bambini
Porre attenzione al bambino/a nella sua globalità: aspetto cognitivo, affettivo-emotivo, relazionale.	Sviluppare una percezione armonica ed integrale di sé e degli altri.
Riconoscere e accogliere ogni bambino/a nella sua singolarità, aspetti positivi e negativi, valorizzando quanto di positivo c'è in ognuno.	Riconoscere il valore di ogni persona.
Valorizzare l'identità di genere (essere maschio – essere femmina) e le relative differenze/uguaglianze.	Prendere coscienza e costruire la propria soggettività sessuata (essere maschi – essere femmine).
Favorire il gioco e l'attività psicomotoria come momento di conoscenza del proprio io.	Accrescere la conoscenza, la consapevolezza, l'accettazione del proprio corpo.
Valorizzare la storia e il bagaglio culturale di ogni bambino/a.	Riconoscere il valore della diversità culturale.

Sviluppo affettivo

a. Equilibrio affettivo

Considerare l'educazione emotiva e socio-affettiva essenziale per un adeguato sviluppo della personalità del bambino/a.	Riconoscere emozioni e sentimenti.
Attivare atteggiamento di comprensione/ascolto tra i bambini/e.	Prendere consapevolezza dei propri e altrui sentimenti/emozioni.

Creare disponibilità spazi-tempi dell'ascolto.	Avere disponibilità ad affrontare e risolvere le situazioni problematiche (quelle che creano ansia, paura, fatica,...).
--	---

b. Immagine e stima di sé

Avere aspettative educative nei confronti dei bambini.	Acquisire fiducia nelle proprie capacità/possibilità.
Modificare eventuali immagini negative di sé e far leva sugli aspetti positivi.	Acquisire fiducia nelle proprie capacità/possibilità.
Rimandare ai bambini, non solo attraverso il linguaggio verbale, risposte positive riguardo alle loro capacità, possibilità.	Acquisire fiducia nelle proprie capacità/possibilità.
Incoraggiare i bambini/e di fronte alle difficoltà non ponendoli dinanzi a compiti troppo lontani dalle loro reali potenzialità.	Avere disponibilità a mettersi alla prova e ad affrontare compiti nuovi.
Considerare l'errore come possibile fonte di apprendimento.	Accettare di poter sbagliare e porsi in modo positivo di fronte all'errore.

Sviluppo sociale ed etico

a. Apertura e disponibilità

Aiutare a cooperare con gli altri.	Comprendere e condividere la propria esperienza con gli altri.
------------------------------------	--

Sviluppare il sentimento di appartenenza.	Comprendere e condividere la propria esperienza con gli altri.
Porre attenzione all'opinione di ognuno.	Accettare le idee, preferenze, esigenze degli altri, anche se diverse dalle proprie.
Valorizzare le idee di tutti.	Accettare le idee, preferenze, esigenze degli altri, anche se diverse dalle proprie.
Valorizzare il percorso personale verso l'apprendimento e le diverse soluzioni ai problemi.	Essere disponibili a dichiarare le proprie idee, preferenze, esigenze, anche quando sono diverse da quelle della maggioranza. Essere disponibili a cercare percorsi personali. Esprimere il proprio dissenso in modo accettabile.

b. Riconoscimento e rispetto degli altri

Riconoscere i bisogni di sicurezza, di accettazione, di stima, di autorealizzazione di ognuno.	Riconoscere uguaglianze/differenze tra se stesso e gli altri.
Considerare la diversità come risorsa e come possibilità di arricchimento.	Considerare sentimenti, emozioni, idee, pareri degli altri, imparare ad ascoltarli e rispettarli.
Evitare la trasmissione di stereotipi e pregiudizi riguardanti "l'altro".	Considerare sentimenti, emozioni, idee, pareri degli altri, imparare ad ascoltarli e rispettarli.

Favorire il superamento dell'egocentrismo riconoscendosi in un gruppo.	Riconoscere l'importanza di appartenenza ad un gruppo.
Favorire momenti di collaborazione e reciproco aiuto.	Riconoscere che il “fare insieme”, collaborare, aiuta e arricchisce.

c. Comunicazione e partecipazione

Valorizzare spazi e tempi che rispondono al bisogno di porre domande, capire, intessere rapporti...	Essere disponibili ad ascoltare
Incentivare lo scambio verbale tra gli alunni/e.	Essere interessati alle idee degli altri.
Far vivere il dialogo come momento di relazione affettiva, valorizzando in modo particolare l'ascolto.	Essere disponibili ad esprimere i propri sentimenti, emozioni, pensieri, attraverso il linguaggio verbale e non verbale.

d. Responsabilità nel rispetto delle regole

Far comprendere i primi elementi dell'organizzazione della società.	Acquisire gradualmente consapevolezza della necessità delle regole a scuola e fuori scuola.
Far comprendere la necessità di norme di comportamento.	Acquisire gradualmente consapevolezza della necessità delle regole a scuola e fuori scuola.

<p>Esplicitare la motivazione delle regole.</p>	<p>Acquisire gradualmente consapevolezza della necessità delle regole a scuola e fuori scuola.</p>
<p>Coinvolgere gli/le alunni/e nella definizione e gestione delle regole.</p>	<p>Acquisire gradualmente consapevolezza della necessità delle regole a scuola e fuori scuola.</p>
<p>Creare occasioni di dialogo-riflessione sulla necessità delle regole per la convivenza sociale.</p>	<p>Acquisire consapevolezza della necessità di “limiti/confini” entro cui stare.</p>
<p>Mantenere coerenza e fermezza nelle richieste.</p>	<p>Acquisire consapevolezza della necessità di “limiti/confini” entro cui stare.</p>

e. Solidarietà e scoperta dei valori

<p>Attivare la conoscenza dei bisogni altrui.</p>	<p>Porre attenzione ai bisogni altrui.</p>
<p>Attivare la condivisione dei bisogni altrui.</p>	<p>Far propri i bisogni altrui.</p>
<p>Promuovere la ricerca di soluzioni ai vari problemi.</p>	<p>Cercare di aiutare gli altri approntando insieme le strategie più adatte.</p>
<p>Favorire la scoperta di valori fondamentali (amicizia, sincerità, lealtà, libertà, pace, amore, fratellanza, onestà).</p>	<p>Arricchirsi personalmente con l'interiorizzazione dei valori condivisi.</p>

Sviluppo cognitivo

a. Motivazione ad apprendere e consapevolezza

Predisporre un ambiente fisico e sociale (ambiente, classe, ruoli interni, relazioni, impegni...) che faciliti il raggiungimento degli obiettivi.	Contribuire a creare un ambiente fisico e sociale "sereno".
Porre attenzione nell'approccio alle discipline ai diversi stili cognitivi.	Capire che ognuno ha un modo personale di apprendere.
Esplicitare agli alunni/e quello che si fa, perché lo si fa e in quali tempi.	Acquisire consapevolezza delle finalità utili al proprio percorso di apprendimento.
Creare aspettative nei confronti delle conoscenze e abilità.	Avere curiosità verso le proposte scolastiche.
Considerare l'errore come situazione per porsi delle domande, per capire.	Essere consapevoli della possibilità dell'"errore costruttivo".
Valorizzare la ricerca personale dei modi di apprendere.	Avere fiducia nelle proprie capacità di trovare soluzioni, secondo il proprio stile di apprendimento.
Incentivare la curiosità verso gli apprendimenti, favorendo la ricerca di risoluzione ai problemi, ai perché.	Ricerca diverse soluzioni ai problemi e ai perché.
Riflettere con gli/le alunni/e sul percorso processo che stanno facendo per giungere ad un determinato traguardo	Capire ed accettare diversi modi per giungere alla medesima soluzione.
Favorire abilità di osservazione confronto e	Costruire un metodo personale di lavoro e di studio per

documentazione.	“imparare ad imparare”.
Esplicitare e chiarire agli/alle alunni/e le valutazioni sul loro lavoro.	Iniziare a riflettere sul proprio/i lavoro/i.

b. Impegno e autonomia

Richiedere impegno e autonomia in modo coerente e graduale.	Sapersi assumere gradualmente delle responsabilità.
Rendere compartecipi gli/le alunni/e degli obiettivi da raggiungere.	Essere in grado di organizzarsi nel portare a termine un impegno.
Coinvolgere gli/le alunni/e nella pianificazione dei loro impegni e renderli gradualmente autonomi nel loro adempimento.	Diventare consapevoli dell'opportunità di programmare il proprio impegno.
Gratificare gli sforzi effettuati anche se minimi.	//